



COMUNE DI CARSOLI

Provincia dell'Aquila

Piazza della Libertà, 1 – Tel.: 0863908300 Fax: 0863995412



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 24 del reg.	Oggetto: RECEPIMENTO L.R. 49 COME MODIFICATA ED INTEGRATA DALLA L.R. 62/2012.-
Del 14.08.2013	

L'anno **DUEMILATREDICI** il giorno **QUATTORDICI** del mese di **AGOSTO** alle ore **17:10** nella sala consiliare del Comune suddetto.

Alla **prima** convocazione, in sessione **straordinaria** che è stata partecipata a norma di legge ai signori Consiglieri, risultano presenti all'appello nominale i Sigg.ri:

			Presenti	Assenti
Sindaco:	D'Antonio	Domenico	X	
Consiglieri:	Arcangeli	Federica	X	
	Proietti	Fabrizio	X	
	Giuliani	Marcello	X	
	Minati	Sideria	X	
	Testa	Alessandra	X	
	Milani	Rossano	X	
	Granaroli	Marco	X	
	Mazzetti	Mario	X	
	Imperiale	Daniele	X	
	Lugini	Gianpaolo	X	

Assegnati: n. 10+1 (Sindaco)

In carica: n. 11

Presenti n. 11

Assenti n. 0

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale;

- **PRESIEDE** l'assemblea il Dott. Domenico D'Antonio nella sua qualità di Sindaco
- Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Elena Gavazzi
- Partecipa l'Assessore esterno Sig. Alberto Prospero.

La seduta è pubblica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione allegata al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale;

Visti i pareri espressi, a norma dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000, dai responsabili dei servizi interessati;

Preso atto che il Sindaco dà lettura di una proposta di emendamento quale appresso riportata a rettifica di mero errore materiale:

Testo Emendamento

Il primo capoverso della parte dispositiva come appresso riportato **“di avvalersi** su tutto il territorio Comunale delle misure incentivanti previste dall'art. 3, commi 2 e 4 e dall'art. 4, commi 2, 4, 5 della L.R. 49/2012 come modificata ed integrata nel testo vigente dalla L.R. 62/2012,” va integrato e riformulato conseguentemente come appresso:
“di avvalersi su tutto il territorio Comunale delle misure incentivanti previste dall'art. 3, commi 2 e 4 e dall'art. 4, commi 2, 4, 5 della L.R. 49/2012 come modificata ed integrata nel testo vigente dalla L.R. 62/2012, dando atto che sono comunque esclusi dall'applicazione delle possibilità previste dalla L.R. n. 49/2012:”

Che il Consigliere Mazzetti ritiene opportuno inserire altresì nello stesso capoverso la precisazione che l'incremento volumetrico di cui all'art. 3, comma 2, della L.R. n. 49/2012, come modificata ed integrata dalla L.R. n. 62/2012, debba intendersi consentito nella misura massima (40%).

Procede alla votazione sull' emendamento nel testo di cui all'allegato alla presente deliberazione, sui è acquisito il parere del Responsabile del Servizio, con il seguente esito:

- Presenti e votanti: n. 11
- Voti favorevoli: n. 11
- Voti contrari: n. 0
- Astenuti: n. 0

Con successiva votazione unanime, resa nei modi di legge,

DELIBERA

- 1) Di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto:
“RECEPIMENTO L.R. 49 COME MODIFICATA ED INTEGRATA DALLA L.R. 62/2012.-”,

che allegata al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale, nel testo come in premessa emendato.

Con separata votazione che presenta il seguente risultato:

- Presenti: n. 11
- Votanti: n. 11
- Voti favorevoli: n. 11
- Voti contrari: n. 0

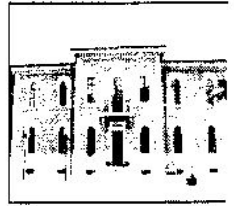
La presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ex art. 134/4 del D. Lgs. n. 267/2000.





COMUNE DI CARSOLI

Provincia dell'Aquila
Medaglia d'argento al valore civile
Piazza della Libertà. 1 - 67061 Carsoli (AQ) Tel.: 0863/908300 Fax: 0863/995412



PROPOSTA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: RECEPIMENTO L.R. 49/2012 COME MODIFICATA ED INTEGRATA DALLA L.R. 62/2012

LA GIUNTA COMUNALE :

Premesso che:

- con decreto Legge 13 maggio 2011, n. 70 convertito in legge 12 luglio 2011, n. 106, "al fine di incentivare la razionalizzazione del patrimonio edilizio esistente nonché di promuovere e agevolare la riqualificazione di aree urbane degradate con presenza di funzioni eterogenee e tessuti edilizi disorganici o incompiuti nonché di edifici a destinazione non residenziale dismessi o in via di dismissione ovvero da rilocalizzare, tenuto conto anche della necessità di favorire lo sviluppo dell'efficienza energetica e delle fonti rinnovabili, ..." è stata demandata alle Regioni la possibilità, entro sessanta giorni, di promulgare specifiche norme finalizzate:
 - a) al riconoscimento di una volumetria aggiuntiva rispetto a quella preesistente come misura premiale;
 - b) alla delocalizzazione delle relative volumetriche in area o aree diverse;
 - c) all'ammissibilità delle modifiche di destinazione d'uso, purché si tratti di destinazioni tra loro compatibili o complementari;
 - d) alle modifiche della sagoma necessarie per l'armonizzazione architettonica con gli organismi edilizi esistenti.
- La Regione Abruzzo con la L.R. 15 ottobre 2012, n. 49 recante "Norme per l'attuazione dell'articolo 5 del D.L. 13 maggio 2011, n. 70 ... convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106 ..." ha promulgato specifiche disposizioni finalizzate alla promozione di interventi di razionalizzazione del patrimonio edilizio esistente, di promozione della riqualificazione delle aree degradate, di riqualificazione degli edifici a destinazione residenziale e non, prevedendo importanti forme di incentivi da sommare alle premialità stabilite nella legge statale;
- successivamente la Regione Abruzzo con L.R. n. 62/2012 ha introdotto modifiche ed integrazioni alla L.R. n. 49/2012 per rendere le originarie disposizioni direttamente operative per le ammissibilità statuite dalla legge nazionale, mantenendo, comunque, la facoltà per i Comuni di "recepire" le disposizioni relative agli ulteriori incentivi introdotti dalla normativa Regionale che, previa recepimento possono essere aggiunti alle misure premiali di base;

Ritenuto:

- di doversi avvalere anche degli incentivi previsti dalle Leggi Regionali anche al fine di rendere omogenee le condizioni urbanistiche per cittadini ed imprenditori rispetto a quanto già vigente nei comuni della Piana del Cavaliere, al fine di agevolare iniziative di riqualificazione e rigenerazione urbana in grado di migliorare la qualità urbana ed ambientale dei centri abitati contribuendo, al contempo, al rilancio economico dei settori produttivi collegati all'edilizia;
- a fronte prevedibile incremento dei carichi insediativi, connessi all'applicazione delle premialità e delle misure incentivanti, si ritiene auspicabile un ampliamento delle dotazioni pubbliche perseguito sia in forma diretta, attraverso il reperimento di nuovi spazi per le urbanizzazioni secondarie, sia in forma alternativa attraverso la monetizzazione sostitutiva delle cessioni e l'attivazione di iniziative pubbliche su aree equivalenti o attraverso specifici interventi urbanizzativi, verso i quali le somme introitate sono dirette, tenendo debitamente in conto i maggiori oneri che la collettività dovrà affrontare in esito alle eventuali monetizzazioni (costi di acquisizione a valore di mercato, costi di frazionamento, maggiori costi di urbanizzazione, maggiori oneri derivanti dall'impossibilità di far eseguire le opere direttamente dal titolare del Permesso di Costruire a scempe degli oneri concessori ecc);

Ritenuto altresì:

- di potersi avvalere delle possibilità offerte dalla L.R. n. 49/2012, come modificata ed integrata nel testo vigente, tenendo debitamente presente la necessaria coerente attuazione delle altre norme statali e

regionalidi settore vigenti , anche in relazione alle diverse disposizioni legislative vigenti in materia urbanistica ed al fine di tutelare la strumentazione urbanistica generale ed attuativa vigente nel Comune di Carsoli;

Dato atto:

che sono comunque esclusi dall'applicazione delle possibilità previste dalla L.R. n. 49/2012:

- a. *gli edifici eseguiti in assenza di titolo abitativo edilizio o in totale difformità o con variazioni essenziali rispetto allo stesso, ad esclusione di quelli per i quali siano stati rilasciati titoli in sanatoria;*
- b. *gli edifici collocati all'interno dei centri storici o nuclei antichi come definiti dall'art. 9, comma 3, lettera o) della L.R. n. 18/1983;*
- c. *gli edifici e i tessuti edilizi definiti di valore storico, culturale ed architettonico riconosciuti di pregio per il loro valore architettonico, tipologico e culturale dagli atti di governo del territorio o dagli strumenti urbanistici generali;*
- d. *gli edifici situati in aree soggette a vincoli di in edificabilità assoluta dagli atti di pianificazione territoriale o comunque ricadenti in aree a pericolosità geologica o idraulica in cui i piani di bacino e i piani di assetto idrogeologico non ammettono la realizzazione di interventi di ampliamento;*
- e. *i beni ricadenti in zona A del vigente Piano regionale Paesistico, ad eccezione dell'art. 18 delle N.T.A. del P.R.P. medesimo;*
- f. *gli edifici vincolati quali immobili di interesse storico ai sensi della parte II del Codice dei beni culturali e del paesaggio che devono ritenersi parimenti escluse tutte le zone di P.R.G. ove è vietata qualsiasi forma di edificabilità;*



Vista la Legge 12 luglio 2011, n. 106 di conversione del D. Lgs. 13 maggio 2011, n. 70;

Vista la L.R. 49/2012 come modificata ed integrata nel testo vigente dalla L. R. 62/2012;

Viste le Leggi Regionali n. 18/83 s.m.i. ed 11/2008 s.m.i.

Visto il D.M. 1444/68

Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000 n.267;

tutto ciò premesso:

PROPONE DI DELIBERARE
per le motivazioni espresse in narrativa:

di avvalersi su tutto il territorio Comunale delle misure incentivati previste dall'art. 3, commi 2 e 4 e dall'art. 4 commi 2, 4, 5 della L.R. 49/2012 come modificata ed integrata nel testo vigente dalla L. R. 62/2012,

- *gli edifici eseguiti in assenza di titolo abitativo edilizio o in totale difformità o con variazioni essenziali rispetto allo stesso, ad esclusione di quelli per i quali siano stati rilasciati titoli in sanatoria;*
- *gli edifici collocati all'interno dei centri storici o nuclei antichi come definiti dall'art. 9, comma 3, lettera o) della L.R. n. 18/1983;*
- *gli edifici e i tessuti edilizi definiti di valore storico, culturale ed architettonico riconosciuti di pregio per il loro valore architettonico, tipologico e culturale dagli atti di governo del territorio o dagli strumenti urbanistici generali;*
- *gli edifici situati in aree soggette a vincoli di in edificabilità assoluta dagli atti di pianificazione territoriale o comunque ricadenti in aree a pericolosità geologica o idraulica in cui i piani di bacino e i piani di assetto idrogeologico non ammettono la realizzazione di interventi di ampliamento;*
- *i beni ricadenti in zona A del vigente Piano regionale Paesistico, ad eccezione dell'art. 18 delle N.T.A. del P.R.P. medesimo;*
- *gli edifici vincolati quali immobili di interesse storico ai sensi della parte II del Codice dei beni culturali e del paesaggio che devono ritenersi parimenti escluse tutte le zone di P.R.G. ove è vietata qualsiasi forma di edificabilità.*

Di dare atto che le volumetrie aggiuntive, realizzate nella misura consentita dalla l. 12.7.2011 N. 106 nonché della L.R. 49/2012 come modificata ed integrata dalla L.R. 62/2012 non possono occupare le aree destinate alla realizzazione di urbanizzazioni primarie e/o secondarie così come individuate dal vigente PRG o da altri atti equipollenti.

Di dare atto che in relazione alle misure incentivanti dovranno essere in ogni caso reperite le quantità minime di standard urbanistici previsti dagli articoli 3, 5 del D.M. 1444/68 in relazione alle varie casistiche di applicazione senza alcuna riduzione;

di dare atto che le proposte di cessione e/o monetizzazione delle aree a standard dovranno essere approvate dal Comune previa determinazione di accettazione delle stesse in relazione alla ubicazione in relazione alla fruibilità pubblica delle stesse anche a seguito di specifici atti di indirizzo da parte dell'amministrazione.

di dare atto che in caso di monetizzazione si dovranno tenere debitamente in conto i maggiori oneri che la collettività dovrà affrontare in esito alle eventuali monetizzazioni (costi di acquisizione a valore di mercato, costi di frazionamento, maggiori costi di urbanizzazione, maggiori oneri derivanti dall'impossibilità di far eseguire le opere direttamente dal titolare del Permesso di Costruire a scomputo degli oneri concessori ecc),

di stabilire pertanto che in caso di monetizzazione si applicheranno i valori parametrici di cui all'allegata tabella "A" redatta tenendo conto dei maggiori costi a carico del Comune e della collettività descritti al punto precedente.

di dare atto che .

- a) gli incentivi di cui alla L.R. 49/2012 come modificata ed integrata dalla L.R. 62/2012 sono ammessi per la ristrutturazione e per la ricostruzione previa demolizione, di edifici ricompresi in tutte le zone territoriali omogenee del vigente Piano Regolatore Generale (escluse le zone A) nel rispetto delle distanze, delle altezze massime e delle densità stabilite dal D.M. 2 aprile 1968 n. 1444;
- b) in caso di ristrutturazione di edifici ricompresi nei piani attuativi di iniziativa privata vigenti è derogabile la sagoma eventualmente fissata dagli strumenti attuativi;

di stabilire espressamente che:

- per tutti gli interventi di ristrutturazione o demolizione e ricostruzione consentiti, dovranno essere rispettate le distanze dai confini stabilite dalla vigenti norme di PRG per le diverse zone territoriali omogenee ;
- saranno invece derogabili le altezze massime previste dalle citate norme di PRG, entro il limite del 25% dell'altezza massima consentita;
- tutti gli adempimenti necessari per la cessione e/o la monetizzazione delle aree a standard saranno a carico del titolare del permesso di Costruire in deroga, ivi comprese le spese notarili e di frazionamento.
- l'inizio dei lavori delle opere oggetto di permesso di costruire è subordinato alla l'effettiva cessione delle aree per le urbanizzazioni secondarie e/o al pagamento delle indennità relative alla monetizzazione sostitutiva.
- L'efficacia urbanistica degli interventi soggetti a Segnalazione Certificata di Inizio Lavori o Denuncia di Inizio Attività sostitutiva, è subordinata alla cessione delle aree e/o il pagamento delle indennità, con le modalità stabilite con la presente deliberazione.
- Devono in ogni caso essere rispettate tutte le norme relative alla tutela ambientale gravanti sull'area di sedime oggetto delle singole istanze, ivi comprese le prescrizioni del piano di classificazione acustica del territorio.

di dare in fine atto delle ammissibilità di cui all'art. 5 della L.R. n. 49/2012 finalizzate al mutamento di destinazioni d'uso tra loro compatibili e/o complementari stabilendo comunque la necessità di adeguamento degli standard urbanistici tipici delle singole destinazioni indicate dal D.M. 1444/1968 con la specificazione che, i mutamenti di destinazione d'uso richiesti in deroga all'interno delle zone D (produttive) dovranno essere in ogni caso oggetto di rilascio di Permesso di Costruire in deroga ex art. 14 DPR 380/01 s.m.i. una volta acquisito il parere favorevole del Settore Urbanistica dell'Amministrazione provinciale dell'Aquila, e la determinazione favorevole della conferenza di servizi per l'acquisizione di tutti i pareri e N.O. da parte degli Enti sovracomunali all'uopo preposti in relazione alle competenze in capo alla Provincia per l'attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento provinciale e dei distretti industriali .

propone altresì di rendere con separata votazione, la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. di cui al D. Lgs. n° 267/00.

DATA : IL PROPONENTE:

Pareri art. 49 T.U.EE.L.

IN ORDINE alla regolarità tecnica: **favorevole**

il Responsabile del Servizio Urbanistico
f.to (arch. Roberto Ziantoni)



IN ORDINE alla regolarità contabile: **favorevole**

il Responsabile del Servizio
f.to Dott.ssa Anna Maria D'Andrea

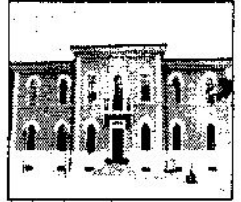
.....



COMUNE DI CARSOLI

Provincia dell'Aquila

Piazza della Libertà, 1 - Tel.: 0863/908300 Fax: 0863/995412



EMENDAMENTO N. 1

PROPOSTA DI EMENDAMENTO IN RETTIFICA ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE

AVENTE AD OGGETTO:

“ RECEPIMENTO L.R. 49/2012 COME MODIFICATA ED INTEGRATA DALLA L.R. 62/2012”

Testo Emendamento

Il primo capoverso della parte dispositiva come appresso riportato “**di avvalersi** su tutto il territorio Comunale delle misure incentivanti previste dall’art. 3, commi 2 e 4 e dall’art. 4, commi 2, 4, 5 della L.R. 49/2012 come modificata ed integrata nel testo vigente dalla L.R. 62/2012,” va integrato e riformulato conseguentemente come appresso:

“di avvalersi su tutto il territorio Comunale delle misure incentivanti previste dall’art. 3, commi 2 e 4 e dall’art. 4, commi 2, 4, 5 della L.R. 49/2012 come modificata ed integrata nel testo vigente dalla L.R. 62/2012, nella misura massima, dando atto che sono comunque esclusi dall’applicazione delle possibilità previste dalla L.R. n. 49/2012:”

=====

IN ORDINE alla regolarità tecnica: **favorevole**

il Responsabile del Servizio Urbanistico
f.,to (arch. Roberto Ziantoni)

=====

**TABELLA "A" allegata alla proposta di deliberazione CC di recepimento della L.R. 49/2012
come modificata ed integrata dalla L.R. 62/2012**

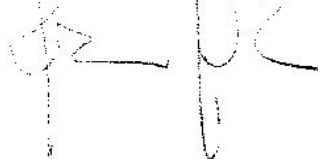
Valori parametrici di riferimento per la monetizzazione delle aree a standard urbanistici ex art. 3. 5
del DM 1444/1968 :

1. per tutto il territorio di del Comune di Carsoli = € 50,00 /mq
2. incremento da applicare al parametro di cui al punto 1 per le monetizzazione da effettuare in
relazione ad immobili posti in Carsoli Capoluogo, per effetto del maggior valore di mercato
dei terreni, per la realizzazione di standard urbanistici : € 20,00/mq.

Tali valori parametrici tengono conto del costo delle aree e dei maggiori oneri che la collettività
deve sostenere rispetto al reperimento di standard urbanistici con opere di urbanizzazione realizzate
a scomputo direttamente dal titolare del Permesso di Costruire.

Carsoli li 16.07.2013

Il Responsabile del Servizio Urbanistico
(*arch. Roberto Ziantoni*)





Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
f.to: Dott. Domenico D'Antonio

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to: Dott. ssa Elena Gavazzi

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- E' stata pubblicata sul sito web del Comune - albo pretorio on line il giorno 16-08-2013 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art.124, c. 1 del T.U. 18.08.2000 n. 267 – art.32 c.5 Legge 18.06.2000, n.69)

- E' copia conforme all'originale;

Dalla Residenza comunale, li 16-08-2013

Il Segretario Comunale

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, c.4 del T.U. 18.08.2000, n.267);

E' divenuta esecutiva il giorno
.....decorsi 10 giorni dalla
pubblicazione (art.134,c.3, del T.U. n.267/2000);

- E' stata pubblicata sul sito web del Comune – albo pretorio on line - come prescritto dall'art.124, c.1, del T.U. n.267/2000 e dall'art.32 c.5 Legge 18.06.2009 n. 69, per quindici - giorni consecutivi dal al

Dalla Residenza comunale, li

Il Segretario Comunale